



SEZIONE DI GALATINA

LE SCHERMAGLIE SULLA VICENDA “MEGAPARCO” NON SI PLACANO, NEL MENTRE LA CITTA’ RIMANE ABBANDONATA A SE STESSA

Verità e trasparenza sul progetto megaparco non sono mai di troppo. La querelle accesi sull’argomento tra l’ex Presidente della Provincia, Sen. Pellegrino, e il Sindaco Antonica, cui ha fatto eco difensivo anche il consigliere d’opposizione del PDL Giuseppe de Matteis (si vedano gli articoli apparsi sui quotidiani di questi gg.), ha evidenziato ma, non ce n’era affatto bisogno, il radicale cambiamento di rotta del Sindaco (avallato dal suo partito) che, da accanito oppositore è divenuto fermo sostenitore del progetto tanto che, nel tentativo di salvare, **tra l’altro**, la sua traballante poltrona di Sindaco, con un voto trasversale/determinante, fa approvare da un imprevisto ed imprevedibile Consiglio Comunale, la riqualificazione dell’ex area D7, con cui il progetto megaparco viene di fatto declassato in semplice area commerciale.

All’operazione di “stampo consociativistico di antica memoria”, tanto caro alla sinistra storica dell’ex PCI, i Socialisti, senza il voto favorevole dei quali di megaparco a Galatina non se ne sarebbe affatto parlato, non hanno dato il loro avallo, stante il conclamato stato di crisi dell’Amm.ne Antonica, completamente priva di legittimazione democratica. **Etico e corretto** sarebbe stato, in quella circostanza, da parte del Sindaco chiedere, nell’interesse della Città, il sostegno per l’operazione megaparco ma, nel contempo **rassegnare le dimissioni**.

E, così, la telenovela continua nel ripetuto tentativo del Sindaco di ricostituire un’ennesima nuova maggioranza (?) e quindi una nuova giunta (a quando?), per altro ostacolata dall’Assessore ribelle, Avv. Sansò, che, nonostante l’invito scritto del Sindaco, si ostina a non rassegnare le dimissioni dalla carica di Assessore al Bilancio e, così, il tempo passa e il paese langue!!

A questo punto sorgono spontanei alcuni interrogativi, nella speranza che qualcuno risponda:

- **cosa impedisce al Sindaco** , alla luce della sentenza Poli Bortone, di prendere provvedimenti più drastici nei confronti **dell’unico Assessore disobbediente**?
- per quanto tempo ancora il Sindaco può ritenersi legittimato a ricoprire il ruolo di Primo Cittadino privo com’è, da tempo, di una maggioranza che lo sostenga nella carica?
- è corretto nei confronti di una città, che tanto aveva riposto nella **PUREZZA** politica dell’attuale Sindaco, continuare a farla assistere ai più svariati (e vergognosi) giochi del succedersi di nuovi consiglieri, assessori e poltrone nel tentativo di nuovi assetti che, di fatto, risulterebbero sempre più effimeri?

E’ tempo, allora, che tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti di questa Città, riflettano...

Galatina 22.07.2009

Il Segretario

Giuseppe Spoti